

TRENITALIATPER, CAMBIO ORARIO DICEMBRE 2020

In data 26-11-2020 si è svolto in videoconferenza l'incontro programmatico riguardante il CO di dicembre, la logistica e la formazione fra la società Trenitalia Tper, rappresentata dal D.O. Ing. Filoni Alberto, R.P. Genesini Alex e il responsabile Ufficio Turni Sig. Ossino Francesco, e le OO.SS, RSU e RSA.

La società ha aperto l'incontro informando che grazie alla formazione erogata fino ad oggi, dal CO di dicembre, vi è un efficientamento dei turni che ha portato ad un'integrazione dei servizi fra le due Business Unit, anche se la strada è ancora lunga per raggiungere l'integrazione completa.

In seguito è stato illustrato al tavolo l'avanzamento della formazione/integrazione ad oggi e quello per i prossimi mesi; nello specifico:

- **Reggio Emilia**
PDB abilitati 37 agenti su 39 a POP e ROCK, abilitazione tratto di linea Reggio Emilia-Bologna entro dicembre 2020.
PDC due terzi del personale abilitati al POP ed entro dicembre 2020 abilitazione al tratto di linea Reggio Emilia-Bologna.
- **Bologna**
PDB entro fine dicembre 2020 completamento abilitazione all'impianto della stazione di Porretta, entro gennaio 2021 abilitazione alla linea Rimini-Ravenna-Castel Bolognese e sono in corso le abilitazioni PDT. Nel primo semestre 2021 abilitazioni POP e ROCK, tratto di linea Parma-Milano e le linee Modena-Mantova e Modena-Sassuolo.
PDC abilitazione linea Rimini-Ravenna-Castel Bolognese entro gennaio 2021. Nel primo semestre 2021 abilitazione POP e VIVALTO, tratto di linea Parma-Milano, nodo di Bologna e alcuni agenti alle linee Modena-Mantova e Modena-Sassuolo.
- **Sermide**
È stata completata abilitazione alla linea Parma-Suzzara.
- **Modena**
PDB completate le abilitazioni al POP.
PDC una parte di agenti abilitati al POP i restanti saranno abilitati nel corso del 2021.
- **Genio ferroviari** verranno abilitati ad altri contesti FER e RFI.
- Verrà mantenuta abilitazione alla linea Parma-Piadena per futura e probabile cessione dalla VO di giugno, dei treni ad oggi effettuati da Trenord a Trenitalia Tper.

La società prevede entro la VO di giugno di completare l'integrazione fra tutti gli impianti BUA.

Riguardo la fornitura delle **divise** è stato effettuato un ordine con affidamento diretto per sanare le mancanze, per le **scarpe DPI** ve ne sono a disposizione 400 paia che saranno consegnate su richiesta scritta al capo impianto da parte dei lavoratori che le abbiano rotte o scadute.

Per quanto concerne la **logistica**, sono stati completati i lavori di ristrutturazione della sala sosta di Reggio Emilia, iniziati quelli per la sala sosta di Suzzara e successivamente inizieranno i lavori nella sala sosta di Porretta e poi di Modena.

Grazie alle segnalazioni del personale e persistenza che abbiamo messo in campo sia nel Comitato paritetico che come RSU/RLS, a Parma verrà messa a disposizione nei prossimi giorni una stanza dedicata per la consumazione del pasto.

Ha poi concluso l'intervento informando che i dati sulle consistenze e fabbisogni consegnati alle O.S. non sono comprensivi dei trasferimenti che avranno luogo dal 01 gennaio 2021.

Come O.S. RSU e RSA sono state portate all'attenzione della società diverse problematiche tra cui:

- Accessori materiali ROCK e POP.
La società ha comunicato di assegnare i tempi accessori ufficiali previsti a livello nazionale.
- Mancato rispetto accordo riguardo la percentuale giornaliera di assegnazione delle **ferie**.
La società ha ribadito quanto detto nella riunione tecnica inerente proprio le ferie del 4 Novembre 2020 che per far fronte alle varie assenze e agevolare la formazione non riesce a garantire il rispetto dell'accordo ma che si tornerà alla normalità con l'avanzare del completamento della formazione e per il bordo con **l'inserimento ai treni di 25 CT (14 entro Natale e 11 entro gennaio).**

- Maggiori dettagli rispetto **l'interruzione prevista sulla linea Bologna-Prato** e l'impatto che avrà sui turni.
La società non ha ancora avuto ufficialità da parte di RFI i turni verranno elaborati in base alle decisioni che attuerà RFI.
Gli scenari possibili sono la chiusura parziale per 7 ore al giorno lunedì-venerdì e chiusura per 38 week-end (i 14 week-end non interessati dall'interruzione saranno elaborati in gestione operativa) ovvero chiusura totale della linea.
- **Abilitazioni non omogenee** negli impianti e tra impianti e **abilitazione commerciale mancante o incompleta** ai CT.
La società ha sottolineato che la formazione viene erogata secondo delle priorità dettate dagli impianti con più criticità e ammodernamenti delle linee da parte di RFI. Resta comunque la necessità e la volontà aziendale di raggiungere entro giugno 2021 l'integrazione di tutti gli impianti BUA per giungere poi all'integrazione delle due Business Unit.
Ha inoltre aggiunto che la prossima settimana verrà data la circolabilità ai materiali POP sulle linee FER.

Come **FAST** abbiamo puntualizzato che:

- Ad oggi molti agenti sono sforniti di **divisa** e soprattutto **scarpe DPI** a cui si rifiutano sostituzioni;
La società ha risposto che per le divise la priorità è di fornirle ai neo assunti e che per i DPI chi ne necessita di scrivere al capo impianto data la fornitura di 400 paia di scarpe;
- Data la situazione pandemica che si sta protrarrendo, la costruzione dei turni è stata fatta senza tenerne conto, come se nulla fosse, mentre **si sarebbero dovute rivedere le refezioni** (da effettuarsi in residenza o trovare locali adeguati alla consumazione dell'asporto) e i **riposi fuori residenza** soprattutto quelli effettuati in località sede d'impianto o turno di zona;
- Il netto calo rispetto a marzo della qualità di **sanificazione e pulizia dei treni** e locali comuni.
- **Microclimatizzazione**, se per i materiali POP seppur non vi è possibilità (ancora) di spegnere la climatizzazione la stessa regolabile in temperatura e velocità è sufficientemente efficiente, per i materiali ROCK invece con l'arrivo della stagione invernale si sta acuitizzando quanto abbiamo segnalato più volte e cioè problemi di climatizzazione che unita a infiltrazioni d'aria frontali rendono in molti complessi fredda la cabina di guida soprattutto in corrispondenza pedana vigilante, tra i tanti difetti questo in fase pandemica acuisce il rischio di malanni che possono ridurre le difese immunitarie, e facilitare la contrazione di virus. E abbiamo ribadito in riunione che con temperature inferiori a 20°C in cabina di guida, è riserva!
- Il calo di un terzo delle **ferie giornaliere** ed errati computi stanno inducendo sempre più a conflitti tra RLP e personale.
- Manifestazione di interesse per **trasferimenti**, la motivazione per cui per il PDC BUB è stato fatto un solo trasferimento nonostante vi siano state molte richieste, era auspicato un programma cadenzato di trasferimenti;
La società ha risposto che assunzioni e trasferimenti vengono effettuati in base a fabbisogni e consistenze e che le domande erano sebbene inferiori rispetto a quelle del PdB non si combinavano rispetto a squilibri degli impianti;
- **Insufficienza dei tempi medi** ai materiali POP e ROCK in alcune località come ad esempio Parma dove i materiali vengono tutti ricoverati negli scali e per raggiungerli il percorso è piuttosto lungo come per esempio quello lato Milano.
- Quando entreranno, dove e come in servizio i **POP in comando multiplo**;
- La società ha risposto che i POP in comando multiplo entreranno in servizio, con tutte le cautele del caso, nei giorni festivi sulla linea Bologna-Prato e affidandoli in primis ai Tutor.

Il confronto a nostro modesto avviso si è conclamato più per la sommatoria tra le problematiche pregresse dei due rami d'azienda, sommate alle problematiche di integrazione nella NewCo il tutto aggravato, rallentato e ostacolato dalla crisi sanitaria ed economica che il virus Covid19 sta inducendo. Alcune cose possiamo comprenderle, altre accettarle altre no, il giorno 04 dicembre in ambito Assessorato Regionale Mobilità si terrà il tavolo di monitoraggio sulle ferrovie e sulla NewCo e confidiamo in quell contesto di avere risposte evase e perplesità.

p.s. La visibilità dei turni è prevista entro il giorno 07 dicembre 2020.

Bologna, 26-11-2020